

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

COMUNITA' INTEGRATA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: **Adulti e terza età in condizioni di disagio**

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

La finalità del progetto è collegato alle criticità emerse che accomunano entrambi le tipologie di utenze e servizi in quanto se da un lato abbiamo gli anziani che hanno bisogno di essere tutelati in ambiente a dimensione familiare, che hanno bisogno di integrazione con il territorio, piani individualizzati di assistenza, socializzazione all'interno del gruppo, mantenere e potenziare le loro abilità residue, allo stesso tempo le persone con disabilità hanno bisogno di interventi attivi di inclusione per costruire il proprio progetto di vita, attraverso la valorizzazione delle potenzialità / abilità che favoriscono lo sviluppo individuale e relazionale.

L'obiettivo specifico del progetto sarà di favorire negli ospiti della struttura di Villa San Gallo la permanenza di una buona qualità della vita attraverso la socializzazione e l'autonomia personale. Il progetto di servizio civile essendo pertanto orientato prioritariamente **all'inclusione degli anziani e delle persone con disabilità** adotta una strategia e metodologia di intervento comune, quali la socializzazione e l'apprendimento cooperativo. Pertanto la nostra strategia per l'espletamento delle attività prevede: il lavoro di gruppo e/o a coppie, la suddivisione del tempo in "tempi routinari", l'accompagnamento individuale e per piccoli gruppi finalizzato alla scoperta delle potenzialità e/o abilità, all'autonomia e allo scambio dell'esperienza.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori Volontari previsti a progetto **sono 4** presso la sede di Villa San Gallo e parteciperanno attivamente a tutte le attività previste dal Progetto, in supporto agli operatori professionali, entrando nel cuore dell'operatività e offrendo un contributo concreto, prezioso e decisivo al fine del raggiungimento dei risultati attesi.

Saranno accompagnati in prima battuta dall'OLP, calati in lavoro di équipe che coinvolge operatori, coordinatori e figure professionali coinvolte.

I volontari affiancheranno il personale presente per facilitare la partecipazione degli anziani alle attività, accompagnandoli durante le visite esterne. Loro stessi parteciperanno alle visite che saranno agevolate grazie all'utilizzo di pulmini abilitati al trasporto messi a disposizione dalla

Cooperativa. Gli operatori volontari aiuteranno l'equipe e gli anziani durante gli spostamenti e durante le visite, aiutandoli a salire e scendere dagli automezzi, a visitare quanto previsto dal programma della giornata.

Verrà svolta attività di affiancamento e supporto all'equipe nelle attività laboratoriali e di animazione, predisposizione degli spazi, divisione in gruppi degli anziani, predisposizione dei vari materiali, attrezzature per il singolo laboratorio e coinvolgimento motivazionale del singolo anziano.

Affiancamento al personale presente per facilitare la partecipazione degli anziani alle attività, accompagnandoli durante le visite esterne, a partire dal quarto mese di realizzazione del progetto. Anche gli operatori volontari parteciperanno alle visite che saranno agevolate grazie all'utilizzo dei pulmini abilitati al trasporto messi a disposizione dalla Cooperativa. Gli operatori volontari aiuteranno l'equipe e gli anziani durante gli spostamenti e durante le visite, aiutandoli a salire e scendere dagli automezzi, a visitare quanto previsto dal programma della giornata, per la durata massima complessiva di 10 ore per uscita";

Affiancamento al personale nella programmazione e realizzazione delle attività, attraverso l'abbellimento della struttura, il coinvolgimento del territorio con la diffusione di apposito materiale informativo ad hoc realizzato anche col contributo degli operatori volontari, la programmazione e realizzazione di attività di animazione non solo per gli anziani ma anche per quanti parteciperanno, preparare gli anziani con canti e balli, allestimento per gli eventi teatrali.

Affiancamento nella preparazione del torneo di briscola e delle tombolate;

Affiancamento e supporto all'equipe nelle attività laboratoriali e di animazione, predisposizione degli spazi, divisione in gruppi degli anziani, predisposizione dei vari materiali, attrezzature per il singolo laboratorio, coinvolgimento motivazionale del singolo anziano. I laboratori saranno realizzati a partire dal secondo mese di realizzazione del progetto a cadenza quotidiana per complessive 6 ore al giorno;

Affiancamento e supporto all'equipe nelle attività laboratoriali e di animazione, predisposizione degli spazi, divisione in gruppi degli anziani, predisposizione dei vari materiali, attrezzature per il singolo laboratorio, coinvolgimento motivazionale del singolo anziano. I laboratori saranno realizzati a partire dal secondo mese di realizzazione del progetto a cadenza quotidiana per complessive 6 ore al giorno

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COOP GEA - CASA ALBERGO PER ANZIANI "VILLA SAN GALLO" - ROCCABASCERANA (AV) - VIA COTOGNO, SNC - COD. SEDE 143338

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti previsti dal progetto 4
- di cui n. 4 senza vitto e alloggio
- di cui n. 0 solo vitto
- di cui n. 0 con vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- n. giorni di servizio settimanali: 6
- orario: MONTE ORE ANNUO DI 1.145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi

NON PREVISTO.

eventuali tirocini formativi

NON PREVISTO

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto

PREVISTO

denominazione dell'ente che le rilascia

GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – P. IVA 06317480637

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto;
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di autocertificazione/documentazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale:

**C/o E.R.F.E.S. – Ente di Ricerca e Formazione per l'Economia Sociale
CENTRO DIREZIONALE – ISOLA E/5 SCALA C - NAPOLI**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE DI REALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE SPECIFICA:

Presso la Casa Albergo “Villa san Gallo” - Cotugno snc Roccabascerana (AV)

TECNICHE E METODOLOGIE

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

MODULI DELLA FORMAZIONE E LORO CONTENUTI CON L'INDICAZIONE DELLA DURATA DI CIASCUN MODULO

Modulo 1

Contenuto del modulo: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo dell'operatore volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il “gruppo” di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Accoglienza degli operatori volontari nella struttura dove svolgeranno il servizio.

Conoscenza del gruppo, degli operatori locali di progetto. Presentazione del responsabile della struttura e degli operatori.

Descrizione del servizio: casa albergo per anziani, centro polifunzionale, modalità di svolgimento delle attività, carta dei servizi, regolamento interno.

Descrizione del progetto di servizio civile, attività e ruoli degli operatori volontari.

Formatore/i di riferimento: ROSA IANNONE

Durata del modulo: 8 ORE

Modulo 2

Contenuto del modulo: Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto
(anziani)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

Formatore/i di riferimento: EMILIO BARRA

Durata del modulo: (4 ore formazione base+ 4 ore di formazione specifica) 8 ORE

Modulo 3
<p>Contenuto del modulo: Descrizione di dettaglio del progetto di servizio civile: l'erogazione dei servizi nei centri sedi di attuazione</p> <p>Agli operatori volontari si procederà ad illustrare la mission del servizio e delle attività specifiche previste dal progetto. Individuazione specifica dei destinatari. Descrizione del contesto territoriale in cui si realizza il progetto.</p> <p>Agli operatori volontari saranno illustrate nello specifico le attività della casa albergo, la conoscenza della tipologia di anziani che accede al servizio la predisposizione del progetto assistenziale individualizzato (PAI), nonché le specificità del territorio.</p> <p>Il contesto territoriale in cui si inserisce il progetto la realtà territoriale, bisogni delle persone disabili e i servizi territoriali a favore di questa fascia di popolazione. Analisi di dettaglio delle attività all'interno della casa: cura della persona, assistenza socio-assistenziale, percorsi di autonomia, cura degli ambienti, animazione, laboratori. Informazioni sulla predisposizione del progetto individualizzato: strumenti di valutazione e verifica dei risultati attesi.</p>
<p>Formatore/i di riferimento: ROSA IANNONE</p>
<p>Durata del modulo: 9 ORE</p>

MODULO N. 4
<p>Contenuto: Creazione del gruppo di lavoro</p> <p>Dinamiche di gruppo.</p> <p>Illustrazione di tecniche animazione.</p> <p>Creazione e rafforzamento del gruppo e del senso di appartenenza all'ente.</p> <p>Gli operatori volontari realizzeranno dinamiche di gruppo e giochi di ruolo. Saranno loro illustrate le modalità di approccio attraverso le attività di animazione e laboratoriali.</p> <p>Presentazione del gruppo di lavoro: competenze e responsabilità.</p> <p>Rafforzamento del gruppo: dinamiche di gruppo e giochi di ruolo.</p> <p>Modalità di approccio alla persona anziana e con disabilità: empatia, ascolto, accompagnamento all'autonomia.</p> <p>i e finalità delle attività laboratoriali e ruolo degli operatori volontari.</p>
<p>Formatore/i di riferimento: LILIANA LA TORRE</p>
<p>Durata del modulo: 15 ORE</p>

Modulo 5
<p>Contenuto del modulo: La cooperazione sociale in Italia</p> <p>Ruolo del terzo settore e della cooperazione in Italia. Agli operatori volontari sarà fornito un quadro sintetico della normativa nazionale e regionale. Organigramma e funzionamento di una cooperativa sociale. Visita del servizio. Agli operatori volontari sarà illustrato il funzionamento della cooperativa ove realizzeranno l'attività prevista dal progetto allo scopo di comprendere ruoli e funzioni di ciascuna persona con cui entreranno in contatto.</p>
<p>Formatore/i di riferimento: CLAUDIO ROMANO</p>
<p>Durata del modulo: 8 ORE</p>

Modulo 6**Contenuto del modulo: Analisi dei bisogni e obiettivi specifici dei servizi per anziani e disabili**

Agli operatori volontari del servizio civile saranno illustrate gli obiettivi specifici del servizio: partendo dall'analisi del bisogno e di come si concretizza l'intervento personalizzato in un contesto di comunità e di inclusione sociale.

Analizzare ed elaborare i dati raccolti al momento dell'ingresso attraverso i colloqui con la famiglia, dalla diagnosi funzionale, dalle osservazioni dirette rispetto a:

Abilità di base (capacità attentive, abilità motorie, abilità di comunicazione linguistici, espressivi, logici);

-Abilità cognitive (abilità di discriminazione, generalizzazione, classificazione, orientamento spazio-temporale, linguaggio ricettivo ed espressivo)

-Abilità di autosufficienza (alimentazione, controllo sfinterico e vescicale, igiene)

Conoscenza degli obiettivi specifici rispetto alle aree di intervento e i settori specifici ed individuali di competenza nei quali l'utente conferisce significato alle sue molteplici attività, sviluppa il suo apprendimento e persegue i suoi traguardi formativi, nel concreto di un'esperienza che si svolge entro confini definiti e con il costante suo coinvolgimento. Le aree d'intervento che si andranno ad osservare e monitorare sono: Si andranno a verificare gli obiettivi specifici rispetto alle aree di intervento e i settori specifici ed individuali di competenza nei quali l'utente conferisce significato alle sue molteplici attività, sviluppa il suo apprendimento e persegue i suoi traguardi formativi, nel concreto di un'esperienza che si svolge entro confini definiti e con il costante suo coinvolgimento. Le aree di intervento che si andranno ad osservare e monitorare sono:

Area Autonomia Personale: Acquisizione di abilità, cura della persona e delle cose

Area della Formazione Laboratoriale: Acquisizione di capacità volte all'orientamento e inserimento lavorativo in ambiente protetto

Area dell'integrazione e della socializzazione: Acquisizione di capacità relazionali con il mondo esterno, sicurezza, fiducia in sé stessi.

Area delle attività Espressive- Creative- Motorie: Acquisizione del gusto estetico, creativo compositivo. Acquisizione di capacità comunicative, autostima, sicurezza e accettazione del proprio corpo.

Strutturazione della programmazione delle attività: programmazione settimanale delle attività. Verifica della programmazione in base alle esigenze degli anziani e le abilità dei disabili. Organizzazione di eventi: verifica dei tempi, modalità e costi. Finalità dei laboratori: socializzazione, aggregazione, aumento delle capacità/ abilità residue, mantenimento dell'autonomia. Metodologia da utilizzare per l'approccio con gli utenti. Utilizzo base PC. Modalità secondo cui effettuare l'osservazione e le capacità acquisite degli anziani. Agli operatori volontari sarà chiaramente spiegata la finalità degli eventi esterni ed interni alle strutture: promuovere attività di integrazione con il territorio per rendere gli anziani parte attiva della comunità, creazione di reti solidali per evitare isolamento, promozione di attività di inclusione e cittadinanza attiva.

Formatore/i di riferimento: LILIANA LA TORRE

Durata del modulo: 15 ORE

Modulo 7

Contenuto del modulo: La tecnica laboratoriale nei servizi per anziani e disabili

Agli operatori volontari del servizio civile saranno fornite le indicazioni metodologiche e tecniche rispetto alle attività laboratoriali che si andranno a proporre nei servizi:

La didattica laboratoriale come metodologia che favorisce i processi di insegnamento-apprendimento, offrendo strumenti e strategie utili per abbandonare la logica della riproduzione del sapere e fare spazio alla ricostruzione, alla riscoperta e reinvenzione delle conoscenze che devono generare abilità e competenze.

La metodologia della ricerca /azione.

Il laboratorio come pratica del fare, in cui l'utente diventa protagonista di un processo di costruzione di conoscenze che gli permettono di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari; di rielaborare conoscenza attraverso l'esperienza diretta; di costruire un apprendimento significativo, dovendo trovare soluzioni a situazioni problematiche; di vivere il contesto ludico attraverso l'esperienza di emozioni positive.

Il laboratorio come ambiente di :un apprendimento situato e fondato sulla costruzione della conoscenza; - un apprendimento imperniato su compiti autentici e collegati a contesti di senso; un apprendimento che consenta rappresentazioni multiple della realtà e aderenti alla complessità della medesima; - un apprendimento che favorisca la riflessione, il ragionamento e la consapevolezza; - un apprendimento che promuova una costruzione cooperativa e condivisa di ciò che viene appreso; - un apprendimento in cui l'utente operi da protagonista in contesti con forti caratteri operativi e comunicativo - relazionali in una dimensione concreta, significativa e costruttiva.

Formatore/i di riferimento: LILIANA LA TORRE

Durata del modulo: 9 ORE

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

EDUCAZIONE E SALUTE - UN PATTO PER LE COMUNITÀ INCLUSIVE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo Agenda 2030 del Programma:

**3) ASSICURARE LA SALUTE ED IL BENESSERE PER TUTTI E PER TUTTE LE ETÀ;
4) FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA INCLUSIVA, E
UN'OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI; 10) RIDURRE
L'INEGUAGLIENZA ALL'INTERNO DELLE NAZIONI**

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

**C) SOSTEGNO, INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI
NELLA VITA SOCIALE E CULTURALE**

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

**GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A
15.000 EURO**

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un totale complessivo di 22 ore.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare: le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.